

METTI IN GIRO LA MISSIONE

INTRODUZIONE: Non credo di potermi disinteressare a ciò che accade lontano da qui. Voglio credere che il mondo intero è la mia casa, e il campo nel quale semino, e che tutti mietono ciò che tutti hanno seminato. Non credo che la fame e la guerra siano inevitabili e la pace irraggiungibile. Voglio credere all'azione umile, all'amore a mani nude, alla pace sulla terra. Non credo che ogni resistenza e sofferenza siano vane. Non credo che il sogno degli esseri umani resterà solo un sogno e che la morte sia la fine di tutto. Oso credere, invece, sempre e nonostante tutto alla nuova creatura umana. Oso credere al sogno di Dio stesso: un cielo nuovo, una terra nuova, dove abiterà la giustizia. E così sia. *(Erica Tomassone, pastora evangelica)*

GUIDA: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo...

Anche per noi, come per i discepoli di Emmaus, la risonanza della Parola di Dio è sentirsi ardere nel cuore un fuoco che, per opera dello Spirito, è apportatore di speranza. Il fuoco, che Gesù ascendo al cielo manda sulla terra, secondo la sua promessa, è il frutto finale della sua missione, il compimento di tutto il disegno di Dio.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

RAGAZZE: O Dio,
dentro la vita, nelle vicende di ogni giorno,
noi ci interroghiamo su ciò che viviamo,
desideriamo una gioia che non si rovini tra le mani,
tendiamo a una speranza che non si consumi,
aspiriamo ad un amore che ci renda felici,
attendiamo un futuro che non si arresti domani.
TUTTI: Vieni Spirito creatore, vieni.

RAGAZZI

Noi cerchiamo una vita
che sia degna di essere vissuta:
la cerchiamo nella gioia e nella sofferenza,
la cerchiamo nel dono che tanti nostri amici
fanno della loro vita per l'annuncio del vangelo.
TUTTI: Vieni Spirito creatore, vieni.

RAGAZZE: Signore tu ci chiami
ad essere costruttori di speranza:
ci fai vedere un mondo bisognoso
e alla ricerca di segni,
dove ciascuno di noi è chiamato a lavorare.
Signore rendici strumenti del tuo Amore!

TUTTI: Vieni Spirito creatore, vieni.

RAGAZZI: O Padre,
che hai mandato al mondo il Cristo, vera luce,
effondi lo Spirito Santo,
che sparga il seme della verità
nel cuore degli uomini
e li disponga all'obbedienza della fede,
perché tutti i tuoi figli,
generati alla vita mediante il Battesimo,
rendano ragione della speranza che è in loro
e formino l'unico popolo della nuova alleanza.
TUTTI: Amen

GUIDA: Per essere veri discepoli di Cristo dobbiamo imparare ad essere disponibili a Lui amandoci come Lui ci ha amati e facendo la sua volontà. Disponibilità è accogliere Cristo nella nostra vita, è prontezza nel seguirlo come nostro unico maestro e nell'andare dovunque ci mandi. Disponibilità è capacità di accogliere il progetto di Dio nella nostra vita e poter dire come Maria: "Eccomi, sono la serva del Signore", senza tirarsi più indietro.

Dalla Lettera ai Romani

Rm 12, 9-16

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità. Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

PADRE NOSTRO

PREGHIAMO

Dio dei nostri padri, Dio dell'esodo e della promessa, che chiami in ogni istante a partire dal presente per andare verso il futuro e c'inviti alla libertà creatrice dell'avvenire, fa' che siamo pronti a lasciare le nostre certezze per la tua Parola, i nostri possessi per la tua povertà, i nostri sogni per la tua speranza. Per Cristo nostro Signore.

METTI IN GIRO LA MISSIONE

INTRODUZIONE: Il rapporto con l'altro, con il "diverso", il Signore l'ha sfuggito o l'ha cercato? L'ha dribblato o l'ha provocato? L'ha temuto o l'ha desiderato? E quando è avvenuto il confronto con l'altro, Gesù ne ha rispettato l'identità? Nelle sue relazioni umane con il "diverso" prevale in Gesù il "riconoscimento dell'alterità" o la "smania dell'omologazione"?

GUIDA: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo...

Missione è prima di tutto incontro, un incontro che ti cambia la vita: l'incontro con Dio! Missione è anche l'incontro con gli altri, con le persone vicine e lontane, che in qualche modo entrano nelle tue giornate, nei tuoi pensieri, nel tuo cuore. Anche questi incontri ti cambiano!

PREGHIERA CORALE

Signore Gesù, aiutami, ogni volta,
a incontrare coloro che incontro sul mio cammino
con lo stile con cui tu incontrasti
i due discepoli sulla strada di Emmaus.
Aiutami ad accostarmi ad essi
con discrezione e rispetto
senza imporre la mia presenza e la mia autorità.
Aiutami a camminare con loro
misurando il mio passo alle loro forze
e alle loro esigenze,
senza mai costringerli a subire il mio.
Aiutami a partire dalle loro domande,
dai loro problemi,
dai loro desideri, dai loro valori.
Ricordami che le persone, con le loro storie,

vengono prima dei programmi, dei progetti,
della mia mentalità, delle mie esigenze
e dei miei bisogni.
Aiutami a rispondere senza false sicurezze,
senza retorica, senza frasi fatte,
senza luoghi comuni.
Ma con risposte vere e sincere
che facciano ardere il loro cuore.
Signore Gesù, aiutami a farti riconoscere
nello spezzare il pane:
nei gesti di amore, di rispetto, di professionalità,
di attenzione, di servizio.
Signore Gesù, donami di avere la possibilità
di indicarti presente in una comunità che ti crede,
ti vive, ti testimonia. Amen.

GUIDA: Nell'episodio del pozzo di Sicar, potremmo avanzare nei confronti di Gesù quattro capi d'accusa per l'atteggiamento trasgressivo messo in atto: ha parlato con una donna, ha parlato con una samaritana, ha parlato con una peccatrice, ha parlato con una scismatica. Possiamo dire che la samaritana è la concentrazione delle alterità. È un simbolo. È per questo che non ha un nome proprio. Ed è simbolo anche delle alterità più vistose con le quali anche noi ci confrontiamo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 4,5-42

Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?»

(...)In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliarono che stesse a discorrere con una donna. Nessuno tuttavia gli disse: «Che desideri?», o: «Perché parli con lei?». La donna intanto lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?» Uscirono allora dalla città e andavano da lui.

PADRE NOSTRO

PREGHIAMO

Signore Gesù aiutaci ad essere generosi nella prosperità e riconoscenti nelle avversità. Ad essere un lampo di luce per coloro che camminano nelle tenebre e una casa per gli stranieri, occhi per il cieco e una guida sicura per i viandanti. Aiutaci ad essere una goccia di rugiada per i cuori degli uomini e il frutto dell'albero dell'umiltà. Per Cristo nostro Signore.

METTI IN GIRO LA MISSIONE

INTRODUZIONE: Una cosa vorrei dirvi. È una cosa speciale per coloro che sono sensibili alle cose belle. Abbiate un sogno. Abbiate un bel sogno. Seguite soltanto un sogno. Il sogno di tutta la vita. La vita che è un sogno è lieta. Una vita che segue un sogno si rinnova di giorno in giorno. Sia il vostro un sogno che miri a rendere liete non soltanto tutte le persone, ma anche i loro discendenti. È bello sognare di rendere felice tutta l'umanità. Non è impossibile...

GUIDA: *Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo...*

Pace e armonia sono doni di Dio, ma anche il frutto di scelte concrete da parte di ciascuno di noi. La vita va presa seriamente, di petto.

TUTTI: Non so se mi chiami ad essere un grande fiume,
che irriga intere pianure
o solo una piccola goccia di rugiada,
che tu invii nel deserto a una pianta sconosciuta.
Non so se mi chiami ad essere un grande albero dai frutti vistosi
O solo la piccola semente nascosta nella terra
E che vi muore per far nascere la spiga.
Ma grande o piccola, la mi a vocazione è una chiamata del tuo amore,
per amare come tu ami.
Lì dove sono, con il cuore e l'azione, la parola e la sofferenza,
lì come la rugiada e l'acqua dello Spirito...
lì come il chicco che muore con te, per dare la vita a chi è sfiduciato,
pane spezzato ogni giorno per la fame dei fratelli...

RICHIESTA DI PERDONO

GUIDA: Fiduciosi nella misericordia di Dio, chiediamo perdono al Signore per tutto ciò che in noi ostacola l'annuncio e la testimonianza del Vangelo nel mondo. ***Noi ti chiediamo perdono, Signore.***

LETTORE: Tante volte non sappiamo ascoltare la Tua voce che c'invita ad uscire da noi stessi, ad abbandonare i nostri progetti e a seguirti sulla via della completa donazione agli altri.

LETTORE: Ci siamo ormai abituati a vedere sui teleschermi le immagini di fratelli crocifissi, senza lasciarci minimamente coinvolgere dal loro grido di oppressi: all'ingiustizia in cui vivono scegliamo di rispondere ancora solo con l'elemosina, piuttosto che pensare di cambiare la nostra vita perché anche la loro si trasformi e migliori.

LETTORE: Spesso confiniamo la missione entro i limiti di spazio e di tempo, di cultura e di umanità che ci fanno comodo, dimenticando che l'impegno missionario è uno stile di vita, è la legge fondamentale dell'essere Chiesa di Cristo.

GUIDA: Dio d'immensa bontà, Tu ci vieni incontro con il tuo perdono e fai di noi persone nuove. Aiutaci ad essere uomini riconciliati, liberi e disponibili a diventare sempre più "missionari", con tutto il nostro essere e operare. Amen.

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 5, 13-16

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

PADRE NOSTRO

PREGHIAMO

Per tutti Signore, non è stato facile dire di sì, e tanto meno continuare nelle difficoltà della vita di ogni giorno, a credere nella verità del cammino che hai scelto per loro. Benedici, Signore, tutte le persone che vivono il coraggio dell'obbedienza alla tua volontà; fa che giorno dopo giorno possano riscoprire il bello dell'essere da te inviati e diventare così tuoi missionari. Per Cristo Nostro Signore.

METTI IN GIRO LA MISSIONE

INTRODUZIONE: Il saggio Bayazid diceva: «Quand'ero giovane tutte le mie preghiere a Dio erano: 'Signore, dammi la forza di cambiare il mondo'. Quand'ero ormai vicino alla mezza età e mi resi conto che metà della mia vita era passata senza che avessi cambiato nulla, mutai la mia preghiera in: 'Signore, dammi la grazia di cambiare tutti quelli che sono in contatto con me. Solo la mia famiglia e i miei amici, e sarò contento'. Ora che sono vecchio e i miei giorni sono contati, la mia sola preghiera ora è: 'Signore, fammi la grazia di cambiare me stesso'. Se avessi pregato così fin dall'inizio, non avrei sprecato la mia vita».

GUIDA: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo...

Dio, che ha mandato il Suo Figlio per servire e dare vita in abbondanza, illumini i nostri cuori perché ci mettiamo a servizio gli uni degli altri e comunichiamo vita a tutti gli uomini.

PREGHIERA

TUTTI: Voglio ringraziarti Signore, per il dono della vita.

LETTORE: Ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati. A volte nei momenti di confidenza, oso pensare, Signore, che anche tu abbia un'ala soltanto. L'altra la tieni nascosta: forse per farmi capire che tu non vuoi volare senza di me. Per questo mi hai dato la vita: perché io fossi tuo compagno di volo.

TUTTI: Insegnami, allora, a librarmi perché vivere non è trascinare la vita, non è strappare la vita, non è rosicchiare la vita.

LETTORE: Vivere è abbandonarsi, come un gabbiano, all'ebbrezza del vento. Vivere è assaporare l'avventura della libertà.

Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te!

TUTTI: Ma non basta saper volare con Te,

Signore Tu mi hai dato il compito di abbracciare anche il mio fratello e di aiutarlo a volare.

Ti chiedo perdono per ogni peccato contro la vita e per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi.

Non farmi lasciare il prossimo nel vestibolo malinconico della vita dove si "tira a campare", dove si vegeta solo.

Non farmi passare indifferente vicino al fratello che è rimasto con l'ala, l'unica ala,

inesorabilmente impigliata nella rete della miseria e della solitudine

e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te.

Soprattutto, per questo fratello sfortunato dammi, o Signore, un'ala di riserva...

DAL LIBRO DI GEREMIA

Ger 1, 4-10

Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: «Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme dicendo: *Donaci, o Padre un cuore per amare*

- Hai proclamato beati i perseguitati per il tuo Nome: sostieni e rallegra i cristiani osteggiati e perseguitati nel mondo.
- Hai mandato i tuoi discepoli come pecore in mezzo ai lupi: mantieni le tue pecore nella pace e resta tu il loro pastore.
- Hai profetizzato ai tuoi inviati la persecuzione: mantieni i tuoi missionari vigilanti e preparati per la prova.
- Hai ispirato la difesa ai tuoi discepoli: manda il tuo Spirito su chi è oltraggiato per te e a causa della lotta per la giustizia.
- Hai rivelato che il chicco di grano se muore dà frutto: aiutaci ad accettare gioiosamente di morire per te.
- Hai promesso che dove sei tu saranno anche i tuoi servi: chiama con te nella tua gloria chi per te offre la vita.

PADRE NOSTRO

PREGHIAMO

Signore, l'incontro personale con te illumina di luce nuova la vita, ci incammina sulla buona strada e ci impegna ad essere suoi testimoni. Il Tuo Vangelo sia il grande criterio che guida le scelte e gli orientamenti della nostra vita! Diventeremo così missionari con i gesti e le parole e, dovunque lavoreremo e vivremo, saremo segni del tuo amore. Per Cristo Nostro Signore.